



CITTÀ DI FELTRE

CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 00133880252
INDIRIZZO: Piazzetta delle Biade, 1 - 32032 Feltre (BL)
TELEFONO: 0439-885111
PEC: comune.feltre.bl@pecveneto.it

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

NIDO D'INFANZIA

IL MAGGIOCIONDOLO

versione base: 2003
modificato con DCC. n.17 del 21/03/2005
modificato con DCC n.76 del 04/08/2008
modificato con DCC n.39 del 20/04/2009
modificato con DCC n.92 del 25/07/2011
modificato con DCC n.27 del 28/04/2021
modificato con DCC n. 14 del 15/03/2022
modificato con DCC n. 75 del 25/09/2024

SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

Articolo 1 Definizione del servizio

Il Nido d'infanzia è un servizio sociale di interesse pubblico che:

- concorre fattivamente all'educazione e alla formazione del bambino fino a tre anni di età, nel rispetto del diritto educativo fondamentale dei genitori;
- integra l'opera della famiglia secondo le necessità lavorative di entrambi i genitori;
- favorisce l'equilibrato ed armonico sviluppo del bambino e la sua socializzazione;
- garantisce una efficace assistenza psico - pedagogica e di medicina preventiva.

Come previsto dalla legge regionale del 23 aprile 1990, numero 32, il Nido d'infanzia si articola in gruppi pedagogici costituiti con riferimento all'età, allo sviluppo e all'autonomia psico-motoria raggiunta dai bambini e al rapporto numerico operatore-bambino.

L'attività di Nido d'infanzia si svolge tenendo conto degli indirizzi e delle tecniche più avanzate nel campo della psico-pedagogia. Di particolare rilievo risultano gli atti disposti a seguito del decreto legislativo del 13 aprile 2017, numero 65: gli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, le linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei e la documentazione predisposta dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Articolo 2 Ammissione

Sono ammessi al Nido d'infanzia i bambini residenti nel Comune di Feltre, che hanno compiuto il nono mese d'età e fino ai 36 mesi, sulla base di apposita graduatoria disposta ai sensi dei successivi articoli 3 e 5, inclusi con priorità i bambini con handicap, conformemente a quanto disposto dall'articolo 12 della legge numero 104 del 5 febbraio 1992. In casi gravi ed eccezionali, che possono trovare diretta analogia con quanto previsto dal successivo articolo 4, il Sindaco, sentito il Comitato di Gestione, può autorizzare l'ammissione di un bambino non inserito in graduatoria, non appena si rende disponibile il posto. Qualora, data l'urgenza, non sia possibile consultare il Comitato di Gestione, il Sindaco dispone l'ammissione dandone comunicazione al Comitato nella prima seduta utile.

Possono essere ammessi bambini residenti in altri comuni sempre che vi siano dei posti vacanti. Per i non residenti verrà formulata una graduatoria a parte, dalla quale si attingerà una volta esaurita la graduatoria dei residenti e qualora non vi siano domande giacenti relative a bambini residenti pervenute oltre il termine.

Articolo 3 Domanda di ammissione

L'Amministrazione avvia annualmente la raccolta delle domande di ammissione con un avviso pubblico, nel quale vengono altresì stabilite le modalità di presentazione e i termini entro cui tali istanze risultano ammissibili per la definizione della graduatoria. Sono ammesse integrazioni o modifiche entro i termini stabiliti dall'avviso.

Le istanze di iscrizione al servizio, presentate dopo la scadenza dei termini, formeranno un elenco separato, utile per l'ammissione nel caso di posti vacanti e dell'esaurimento della graduatoria ufficiale. La documentazione sanitaria prevista dalla legge (vaccinazioni, assenza di malattie infettive e diffuse) dovrà essere presentata al momento dell'inserimento del bambino.

In mancanza di vaccinazione, motivata in relazione alla salute del bambino, sarà comunque consentito l'inserimento, previo nulla osta del Pediatra, e contestualmente verrà fatta apposita segnalazione all'Azienda ULSS.

Al di fuori dei casi previsti dalla legge, sussiste l'obbligo vaccinale per tutti i bambini inseriti.

La graduatoria per le ammissioni, approvata entro la fine di luglio, risulta valida fino al 30 aprile di ogni anno (termine ultimo per possibili inserimenti nel servizio, salvo casi gravi ed eccezionali disposti dal

Sindaco).

Possono presentare domanda di ammissione i genitori di bambini che matureranno i requisiti d'età nel corso dell'anno educativo cui si riferisce la domanda di inserimento. Coloro che a fine novembre non abbiano ancora compiuto il nono mese d'età verranno comunque inseriti nella graduatoria e ammessi dopo il compimento del nono mese, qualora siano rimasti liberi posti nella specifica fascia d'età.

Le domande di coloro che non potranno essere ammessi dovranno essere ripresentate per la successiva graduatoria.

In sede di istanza di domanda di ammissione al Nido, viene presentata la preferenza di frequenza con orario ridotto. L'opzione per il servizio ad orario giornaliero ridotto non pregiudica la posizione in graduatoria relativa all'ordinario servizio.

Articolo 4 Formazione della graduatoria

La graduatoria è articolata prevedendo la suddivisione degli inserimenti per fasce d'età; l'inserimento è vincolato alla disponibilità dei posti per ciascuna fascia di età, adottando come principio cardine la realizzazione della copertura massima del servizio attraverso un buon equilibrio tra copertura dei posti a disposizione e utilizzo della graduatoria. Si individuano le seguenti fasce d'età:

- 1^a fascia: fino a 15 (quindici) mesi;
- 2^a fascia: da 16 (sedici) a 24 (ventiquattro) mesi;
- 3^a fascia: da 25 (venticinque) a 36 (trentasei) mesi.

La graduatoria viene redatta secondo i criteri fissati nei seguenti punti A) e B) e approvata dal Comitato di Gestione.

A) CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

- bambino orfano di entrambi i genitori p. 30
- bambino con disabilità fino a max p. 15
- bambino convivente con un solo adulto p. 15
- per ciascun genitore lavoratore dipendente o autonomo p. 5
- per ciascun genitore lavoratore dipendente in regime di lavoro part-time fino al 50% p. 4
- per ciascun genitore inoccupato/disoccupato con iscrizione al Centro per l'Impiego p. 3
- per ciascun genitore con lettera di assunzione con data di avvio del lavoro già stabilita dopo il termine di presentazione dell'istanza (in relazione al regime di lavoro) fino a max p. 5
- per ciascun genitore la cui sede lavorativa si trovi in un Comune lontano 80 Km dalla sede del Nido e con permanenza diurna e/o notturna per almeno 4 giorni la settimana nei luoghi di lavoro, ulteriori p. 2
- per ciascun genitore in trasferta per periodi continuativi non inferiori a quattro mesi in un anno, la cui condizione sia attestata mediante autocertificazione ai sensi di legge, ulteriori punti p. 5
- per ciascun genitore studente (sommabile al punteggio lavorativo) p. 3
- presenza di fratelli frequentanti lo stesso servizio di Nido d'infanzia p. 1
- per ogni fratello fino a 6 anni da compiere al primo di settembre dell'anno p. 4
- per ogni fratello oltre i 6 anni e fino a 10 anni compiuti al primo di settembre dell'anno p. 2
- madre o padre con rilevante invalidità o rilevante infermità fino a max p. 7
- persona invalida assistita in famiglia fino a max p. 5
- bambino accudito presso parenti o in un nucleo eterofamiliare fino a max p. 4
- particolari situazioni di disagio socio-economico-ambientale, non altrimenti valutabili, fino a max p. 15

La somma del punteggio, ottenuto applicando i criteri sopra riportati, verrà moltiplicata per il corrispondente fattore determinato in rapporto alle fasce ISEE di cui al seguente punto B).

B) CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL FATTORE MOLTIPLICATIVO IN BASE ALL'ISEE PER PRESTAZIONI AGEVOLATE RIVOLTE AI MINORENNI

- ISEE dal €.0,00 ad €. 6.000,00, fattore 1,00
- ISEE dal €.6.000,01 ad €. 9.000,00 fattore 0,95
- ISEE dal €.9.000,01 ad €. 12.500,00 fattore 0,90

- ISEE dal € 12.500,01 ad € 17.000,00 fattore 0,85
 - ISEE dal € 17.000,01 ad € 20.000,00 fattore 0,80
 - ISEE dal € 20.000,01 ad € 25.000,00 fattore 0,75
 - ISEE oltre € 25.000,00 fattore 0,70
- In caso di mancata presentazione del modello ISEE si applica il fattore di ultima fascia.

Nel caso di contestuale domanda di due o più fratelli, laddove solo uno di essi sia collocato nei posti utili all'ammissione, l'inserimento di tutti i fratelli nella medesima struttura costituirà titolo di precedenza, fermi restando i rapporti numerici normativamente stabiliti.

A parità di punteggio, la precedenza verrà assegnata con sorteggio effettuato dall'ufficio prima della riunione del Comitato di Gestione.

Articolo 5

Rinuncia del posto - dimissioni d'ufficio.

La famiglia del minore può in qualsiasi momento rinunciare al posto presentando dichiarazione scritta, di norma, con preavviso di almeno 15 giorni, fatti salvi i motivi di particolare urgenza.

Si fa luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- Quando il bambino non abbia frequentato senza giustificato motivo il Nido per venti giorni consecutivi;
- per inadempienza nel regolare il versamento della retta mensile di frequenza, dopo 3 (tre) solleciti.
- per mancata presentazione, senza giustificato motivo, entro 10 giorni dalla data di inserimento prevista.

I bambini ammessi hanno garantito il diritto di frequenza fino al termine dell'intero ciclo del nido. Al compimento dei 36 mesi, il bambino potrà completare l'anno educativo in corso.

Per cause motivate potrà essere prolungata la permanenza del bambino al Nido d'infanzia oltre il 3° anno d'età, compatibilmente con le presenze effettive al momento della richiesta.

Articolo 6

Rette e assenze

La retta di frequenza viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale, nei limiti previsti dalla legge, sentito il parere del Comitato di Gestione. È costituita da una quota fissa proporzionata alla capacità economica del nucleo familiare determinata sulla base dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni) del nucleo familiare richiedente e da una quota giornaliera, costante per tutti, subordinata alla frequenza del bambino. L'aggiornamento della retta decorre da settembre di ciascun anno. Durante l'anno educativo, è ammesso il ricalcolo della retta (quota parte fissa) a seguito di presentazione di un modello ISEE (corrente o aggiornato) che attesti una diminuzione della capacità economica del nucleo familiare. La retta verrà riparametrata a partire dal mese successivo rispetto alla presentazione del nuovo modello ISEE ed in alcun caso avrà effetto retroattivo.

I non residenti pagano una quota maggiorata che verrà decisa dall'Amministrazione comunale, sentito il Comitato di Gestione. In caso di emigrazione fuori comune, durante l'anno, viene applicato il ricalcolo della retta a partire dal mese successivo a quello di variazione della residenza.

La mancata presentazione o la comunicazione di rinuncia del posto, avvenuta dopo la trasmissione della lettera di accettazione, comportano il pagamento una tantum della quota fissa di fascia più elevata. Durante l'anno, in caso di dimissioni o ritiro non verranno computate detrazioni sulla quota fissa mensile. Nel caso di dimissioni d'ufficio o ritiro anticipato del bambino dal Nido, prima della chiusura dell'anno educativo al 31 luglio, ma successivamente al 1° maggio, si applica una riduzione del 20% sulla quota fissa dovuta per i mesi di giugno e luglio.

In caso di assenza per malattia giustificata, superiore a 20 giorni consecutivi di apertura del Nido d'infanzia, la quota fissa della retta verrà ridotta al 50%.

Per le nuove ammissioni, la quota fissa della prima retta verrà calcolata adottando la seguente modalità: verrà computata la detrazione di 1/30 della quota fissa per ogni giorno intercorrente tra il 1° del mese e

quello in cui è stato autorizzato l'inserimento.

Articolo 7 Modalità di pagamento

Le rette vengono generate entro il 10 di ogni mese e devono essere liquidate dalla famiglia entro la fine del mese stesso.

Ai sensi della normativa vigente, il pagamento deve essere disposto attraverso PagoPA. Il Comune, per agevolare i genitori e l'organizzazione del servizio, può adottare l'utilizzo di gestionali che consentano l'interoperabilità operativa con la piattaforma nazionale di pagamento.

Qualora, a fine utenza, si rilevino delle differenze contabili, non si procederà a rimborsi o a riscossioni per cifre inferiori ad Euro 7,00 (sette).

Articolo 8 Apertura del Nido d'infanzia e frequenza

Il Nido d'infanzia è aperto nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, per tutta la durata dell'anno solare, con chiusura straordinaria durante il mese di agosto. Sono previsti brevi periodi di chiusura in concomitanza con le vacanze di Natale e di Pasqua, la cui durata è concordata con il Comitato di Gestione. Tutte le chiusure sono previste nel calendario dell'anno educativo.

L'orario del servizio è stabilito come segue:

- entrata dalle ore 7.30 alle ore 9.00;
- prima uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.15 (tempo ridotto);
- ultima uscita dalle ore 16.00 alle ore 17.30 (tempo pieno);

Su richiesta individuale e soggetta a pagamento supplementare, è prevista la possibilità di ampliare il servizio orario di trenta minuti con un anticipo e posticipo in ultima uscita. La permanenza massima del bambino nella struttura non dovrà superare le nove ore.

Durante il corso dell'anno educativo la variazione della tipologia di frequenza, tempo pieno o ridotto, chiesta dalla famiglia può essere concessa in relazione alle disponibilità organizzative del Servizio. La modifica potrà avvenire nei tempi concordati, comunque a partire dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Articolo 9 Inserimenti temporanei

In qualsiasi tempo possono essere presentate istanze di ammissione temporanea al servizio qualora la richiesta sia motivata da gravi ed eccezionali ragioni che dovranno essere certificate da idonea documentazione.

A fronte di tali richieste, il Sindaco, su proposta del Coordinatore, tenuto conto della potenzialità della struttura in base all'andamento delle frequenze dei bambini già ammessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 2 del regolamento comunale, può disporre l'ammissione di bambini anche non inseriti in graduatoria.

Di tale provvedimento il comitato di Gestione sarà informato nella prima riunione utile.

In tali casi la retta è fissata in misura proporzionale alla durata dell'inserimento.

TITOLO II °: Organi e funzionamento

Articolo 10 Comitato di Gestione

L'amministrazione del Nido d'infanzia è attuata dal Comune.

La gestione interna è esercitata dal Comitato, composto da:

- da tre membri nominati dal Consiglio comunale, di cui uno designato dalla minoranza;
- da tre rappresentanti dei genitori, membri effettivi, eletti dall'Assemblea dei genitori;
- da altri due rappresentanti dei genitori, come membri supplenti, i quali possono sempre partecipare alle riunioni del Comitato, aventi diritto di voto solo in caso di assenza o decadenza dei titolati eletti dall'Assemblea dei genitori;
- da un rappresentante del personale con funzioni educative (il coordinatore).

La composizione del Comitato di Gestione potrà subire variazioni in applicazione di normative regionali.

Articolo 11 Decadenza

I singoli componenti il Comitato di Gestione decadono dall'incarico in caso di:

1. mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive;
2. dimissioni volontarie;
3. cessazione della loro condizione di utenti del servizio (se eletti come genitori) o cessazione della carica di amministratori.

Spetta alle varie componenti provvedere alla sostituzione dei propri rappresentanti.

Articolo 12 Attribuzioni del Comitato di Gestione

Al Comitato di Gestione spetta:

1. Eleggere il presidente del Comitato, con votazione palese, a maggioranza semplice, tra i rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale e dall'Assemblea dei genitori. In caso di parità di voti, dopo tre votazioni consecutive, verrà eletto presidente il componente più anziano.
2. collaborare con il personale del Nido d'infanzia per gli indirizzi pedagogico-assistenziali e le questioni inerenti all'organizzazione, sia in fase di individuazione che di realizzazione;
3. promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, i rapporti con le famiglie e le formazioni sociali presenti nel territorio e promuovere inoltre le forme di informazione e partecipazione della popolazione sulle questioni inerenti al Nido e agli altri servizi per l'infanzia;
4. decidere sulle domande di ammissione in conformità ai criteri indicati dal presente Regolamento; formulare la graduatoria di cui all'art.4;
5. fornire dati conoscitivi ed esprimere pareri per la determinazione delle rette;

Articolo 13 Riunioni

Il Comitato si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente.

Il Comitato può essere convocato in via straordinaria su richiesta motivata scritta di almeno 1/3 dei componenti. La riunione così richiesta deve avvenire entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un dipendente del Comune.

Delle riunioni viene redatto verbale di cui verrà inviata copia a ciascun membro del Comitato. Altra copia verrà affissa all'albo del Nido d'infanzia.

L'incarico di membro del Comitato non dà diritto a compensi.

A parità di voti, il voto del Presidente è decisivo.

Articolo 14 Assemblea dei genitori

L'Assemblea è formata dai genitori dei bambini frequentanti il Nido d'infanzia o da chi ne fa le veci. L'Assemblea dei genitori viene convocata dal Presidente del Comitato di Gestione, mediante avviso

scritto. La convocazione dell'assemblea può altresì avvenire su richiesta scritta motivata di almeno 1/3 dei suoi componenti.

In prima convocazione l'assemblea è valida con la presenza di almeno 1/3 più uno dei genitori, in seconda convocazione è valida con qualsiasi numero di genitori presenti.

L'Assemblea dei genitori, secondo le modalità previste dalle norme di legge, designa i propri rappresentanti nel Comitato di gestione del Nido d'infanzia. Nell'eventualità di dimissioni di rappresentanti dei genitori, viene utilizzata la graduatoria.

L'assemblea dei genitori discute ed esprime il proprio parere sull'andamento del Servizio in ogni suo aspetto e propone l'approfondimento di tematiche legate alla prima infanzia e alla famiglia.

TITOLO III°: NORME PER VISITATORI E TIROCINANTI

Articolo 15 Visitatori

È consentita la vista agli ambienti del Nido d'infanzia durante il servizio, previo assenso ed accompagnamento del Coordinatore.

I locali potranno essere utilizzati, in accordo con il coordinatore della struttura, per laboratori o interventi realizzati dai servizi territoriali, legati alla genitorialità, in spazi idonei che non collidano con il proseguo dell'attività educativa,

Articolo 16 Tirocinanti

Gli allievi frequentanti scuole o corsi autorizzati, che richiedano tirocinio o conoscenze pratiche di conduzione di Nidi d'infanzia, possono essere ammessi previa richiesta formale inoltrata con almeno 15 giorni di anticipo sulla data d'inizio del tirocinio. Dell'ammissione al tirocinio, delle modalità e dei termini di svolgimento verrà data comunicazione scritta. I tirocinanti dovranno, comunque, rispettare i criteri di organizzazione del servizio.

TITOLO IV^ - NORME FINALI

Articolo 17 Ritiro e Trasporto dei bambini

Il ritiro dei bambini deve avvenire ad opera di chi esercita la patria potestà o di persone da questi espressamente autorizzate.

Articolo 18 Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le norme delle leggi dello Stato e della Regione Veneto, nonché quelle dell'ordinamento del Comune di Feltre.
